



Delibera della Giunta Regionale n. 158 del 03/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO: "DONAZIONE ORGANI: DICHIARAZIONE DI VOLONTA' E RINNOVO CARTA DI IDENTITA'".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. La legge 1° aprile 1999, n. 91 agli artt. 4 e 5 disegna una procedura di acquisizione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini e di inserimento delle stesse nel Sistema Informativo Trapianti. Tali articoli non hanno trovato applicazione e la disciplina in tema di raccolta delle dichiarazioni di volontà, pertanto, è quella che si ricava dall'art. 23 comma 3, Legge 1° aprile 1999 e dal DM 8 aprile del 2000;
- b. Secondo la procedura affermatasi a seguito dell'entrata in vigore del DM 8 aprile del 2000 le AA.SS.LL. e le AA.OO. apprestano punti di accettazione ai quali, al pari degli ambulatori dei Medici di medicina generale, possono rivolgersi i cittadini, utilizzando i moduli ivi resi disponibili per la relativa dichiarazione, che desiderano manifestare la propria volontà;
- c. Le dichiarazioni di volontà consegnate alle aziende ospedaliere, ad aziende sanitarie locali incompetenti, agli ambulatori dei medici di medicina generale sono da questi trasmesse alle aziende sanitarie locali di residenza dei cittadini;
- d. L'art. 3, comma 8 bis, del Decreto Legge n. 194/2009 (Decreto Milleproroghe) convertito in Legge n. 25/2010, dispone testualmente che "La carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce, a donare i propri organi in caso di morte" ampliando, così, le modalità attraverso le quali manifestare la volontà di donare i propri organi, già previste dalla Legge n. 91 del 1° aprile 1999;
- e. Con tale disposizione, il legislatore ha inteso mettere a disposizione del cittadino un ulteriore strumento per manifestare la volontà o il diniego a donare gli organi e poiché il rinnovo o il rilascio della Carta di Identità è un'operazione che tutti i cittadini hanno l'obbligo di svolgere, si comprendono le potenzialità di questa modalità in termini di dichiarazioni rilasciate in maniera graduale e costante.
- f. Che si è in attesa che i Ministeri della Salute e dell'Interno emanino la direttiva per consentire a tutti i Comuni di applicare quanto previsto dal richiamato art. 8-bis della legge n. 25/2010;

Rilevato che:

- a. A livello nazionale, a fronte di un'alta professionalità nel settore dei trapianti, si registrano difficoltà nel procurement di organi, determinando l'allungamento dei tempi delle liste di attesa;

Ravvisata la necessità

- a. Di incentivare le attività di donazione di organi e tessuti, sulla scorta delle iniziative intraprese da altre regioni, avviando una sperimentazione che vede coinvolti il Comune di Napoli, che ha individuato nella Municipalità Arenella – Vomero l'ufficio anagrafe pioniere dell'iniziativa, i Comuni di Bellizzi, Battipaglia e Olevano sul Tusciano in provincia di Salerno;

Dato atto che:

- a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per le finalità di cui sopra è cenno, ha avviato contatti con il Comune di Napoli e i Comuni dell'Area del Salernitano al fine di acquisire l'adesione alla sperimentazione e di definirne i contenuti, all'esito dei quali è stato redatto il progetto "Donazione Organi: dichiarazione di volontà e rinnovo carta di identità";
- b. che il Comune Capoluogo è stato individuato a seguito di contatti avviati a livello informale e che gli altri Enti locali hanno aderito alla sperimentazione a seguito di specifica disponibilità rappresentata dal Coordinatore Locale dei Trapianti dell'A.S.L. di Salerno, fermo restando che la partecipazione al progetto:
 - b.1 è aperta a tutti i Comuni che intenderanno aderire;
 - b.2 non prevede contributi regionali in favore dei Comuni stessi;
- c. in data 15/05/2014, il Direttore Generale per la Tutela della salute e Coordinamento SSR, ha richiesto parere contabile in merito alla copertura finanziaria occorrente per la realizzazione del progetto;
- d. con nota di prot. n. 337208 del 15/05/2014 la Dirigente dell'UOD "Gestione delle spese regionali" ha comunicato che il capitolo 7084 del bilancio 2014 presenta la necessaria copertura finanziaria.

Ritenuto, pertanto, di approvare il suddetto progetto, il cui contenuto in allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da realizzarsi in via sperimentale presso i Comuni di Napoli, Bellizzi, Battipaglia e Olevano sul Tusciano in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti, il Dipartimento Interaziendale per i Trapianti della Regione Campania e le Associazioni di volontariato del settore e nel contempo avviare contatti con altri comuni della regione che vorranno aderire al fine di applicare quanto previsto dalla legge n. 25/2010 art. 8-bis.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e che viene di seguito riportato:

1. Di approvare il Progetto: "Donazione Organi: dichiarazione di volontà e rinnovo carta di identità" il cui contenuto in allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da realizzarsi presso i Comuni di Napoli, Bellizzi, Battipaglia e Olevano sul Tusciano in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti, il Dipartimento Interaziendale per i Trapianti della Regione Campania e le Associazioni di volontariato del settore;
2. di stabilire che l'onere per la realizzazione del progetto, fino ad un massimo di 100.000,00 euro, è imputato al capitolo 7084 del bilancio gestionale 2014;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale la emanazione dei successivi provvedimenti di impegno e liquidazione, nonché l'autorizzazione ad altri Comuni che intenderanno aderire alla sperimentazione;
4. di inviare al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.